

REGISTRAZIONE ATTO PRIVATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La Sottoscritta:	<i>(nome e cognome)</i> ARIELE DUCA
Codice fiscale	DCURLA91E62F704P
Nato/a a	MONZA
Il	22/05/1991
Residente a	PALERMO
in	VIA CAMILLO RANDAZZO, 22
Numero di telefono	<i>(fisso)</i> 3271775277
Indirizzo mail/pec	giovaninellarte@pec.agritel.it

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ✓ di essere in possesso dell'originale dell'atto presentato per la registrazione;
- ✓ la conformità all'originale dell'atto presentato per la registrazione e degli eventuali allegati o dell'immagine inviata.

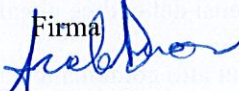
Si impegna a depositare l'atto in originale e gli eventuali allegati al termine del periodo emergenziale.

Chiede che la comunicazione degli estremi di registrazione da parte dell'Ufficio venga inviata all'indirizzo e-mail/PEC sopra indicato, gestito dalla sottoscritta.

LA sottoscritta dichiara inoltre di essere informato, che i dati personali indicati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs.101/2018, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Palermo 28/05/2021

Firma


“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Articolo 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

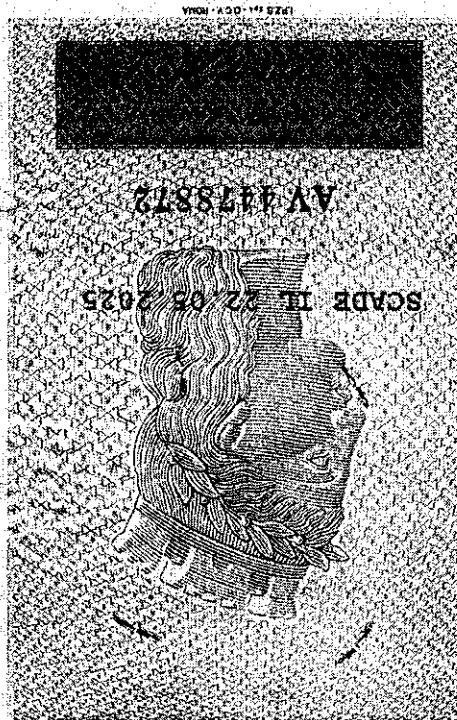
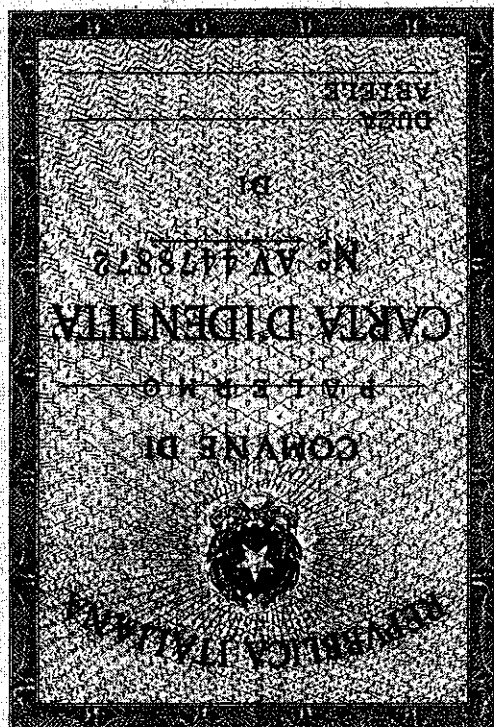
1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15.03.1997, n. 59.

Articolo 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



Cognome... **DUCA**
 Nome... **ARIELE**
 nato il... **22.5.1991**
 (atto n. **00868**... **I** S... **A**)
 a... **MONZA (MB)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **PALERMO**
 Via... **ASTORINO GERARDO N.3**
 Stato civile...
 Professione... **STUDENTESSA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,55**
 Capelli... **CASTANI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari... **////////**

Firma del titolare... *Arielle Duca*
PALERMO il **27.3.2015**
 Impronta del dito indice sinistro
 L'ufficiale del Sindaco
 (Col. *Enr. Anna Salvato* a. *Palerm*)
AV 4478872



**DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE,
COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE,
CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)**

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati (ad es. Camere di commercio) o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

Modalità del trattamento

Il modello può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, Camere di commercio).

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE, COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI,
AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

CODICE FISCALE

97238220822

Pagina n.

QUADRO A
TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

DATA COSTITUZIONE

☒ **VARIAZIONE DATI**

CODICE FISCALE

97238220822 07052021

DATA VARIAZIONE

3 ESTINZIONE

CODICE FISCALE

DATA ESTINZIONE

4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO
DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI

CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE

QUADRO B
SOGGETTO D'IMPOSTA

Dati identificativi

DENOMINAZIONE

GIOVANI NELL'ARTE ODV

NATURA
GIURIDICA

SIGLA (eventuale)

12

TERMINI APPROVAZIONE BILANCIO O RENDICONTO

giorno

me

CODICE ATTIVITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

855209 ALTRA FORMAZIONE CULTURALE

Sede legale,
amministrativa
o, in mancanza,
Sede effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

VIA C. RANDAZZO, 22

C.A.P.

COMUNE O VERO STATO ESTERO (senza abbreviazione)

90141

PALERMO

PROVINCIA

PA

Domicilio fiscale
se diverso dalla
sede legale,
amministrativa o
effettiva

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE (senza abbreviazione)

PROVINCIA

QUADRO C
RAPPRESENTANTE

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

DUCA

NOME

ARIELE

SESSO

F

CODICE
CAPICA

1

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

MONZA

PROV. DATA DI NASCITA

MB22051991DCURLA91E62F70LP

CODICE FISCALE

97238220822

QUADRO D
COMUNICAZIONE DI
AVVENUTA FUSIONE,
CONCENTRAZIONE,
TRASFORMAZIONE

1 FUSIONE

2 CONCENTRAZIONE

3 TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto
non estinto
ovvero risultante
dalla fusione

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

NATURA
GIURIDICA

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA

COGNOME ovvero DENOMINAZIONE

NOME

SESSO

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV. DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

Rappresentante

CODICE FISCALE

97238220822

Pagina n.

ALLEGATI

DOCUMENTO IDENTITA' RAPPRESENT. LEGALE
VERBALE ASSEMBLEE
STATUTO ODV D. LGS 117/17

SOTTOSCRIZIONE

DATA

28/5/2021

CODICE FISCALE

DCURLA91EG2F704P

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto

ARIELE DUCA

delega il Sig.

VALERIO PEPE

nato a

PALERMO

il

10/6/93

a presentare in sua vece il presente modello

DATA

28/05/2021

FIRMA

IMPEGNO ALLA
PRESENTAZIONE
TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione all'albo dei CAF

RISERVATO
ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette

Data dell'impegno

giorno

mese

anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno venerdì 7 maggio dell'anno duemilaventuno alle ore 21.30, presso la sede di Palermo in Via Camillo Randazzo n°22, a seguito di regolare convocazione, ha avuto svolgimento in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Organizzazione di Volontariato "Giovani nell'arte". Assume la presidenza a norma dello statuto il Presidente della suddetta ODV sig.ra Ariele Duca che chiama a fungere da segretario il sig. Alessandro Duca che accetta. Il segretario nominato si trova come per legge presso la sede della Organizzazione di Volontariato "Giovani nell'arte" e cioè presso il luogo di svolgimento dell'Assemblea.

Il Presidente, prima di adempiere alle formalità richieste dalla normativa e di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, constata, verifica e fa constatare che:

1) l'art. 106, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 dispone, con riferimento alle Assemblee, che, nel contesto dell'attuale situazione emergenziale da Covid-19, si possa prevedere che le riunioni assembleari si svolgano esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio del diritto di voto e che non sia necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del segretario.

2) la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano, prevede, con riferimento ancora alle assemblee, che l'intervento nelle stesse mediante mezzi di telecomunicazione possa riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, a condizione che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione si trovi il segretario e che non sia necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del segretario, come indicato poi dal suddetto decreto legge.

3) Le procedure per l'attivazione dello strumento di videoconferenza utilizzato sono state regolarmente completate e il sistema risulta perfettamente funzionante ed idoneo a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione all'Assemblea, l'esercizio del diritto di voto, nonché l'efficace svolgimento dei compiti del Presidente e del Segretario.

Il Presidente constata che sono presenti personalmente i soci collegati in videoconferenza.

Constata, inoltre, l'identità dei Soci intervenuti a mezzo del collegamento video/audio-conferenza e che è stato reso possibile ai partecipanti, ai quali è consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e lo scambio di documenti relativi a tali argomenti.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle 21.40, ponendo in discussione i seguenti punti dell'ORDINE DEL GIORNO:

1. modifica dello statuto sociale ai fini dell'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato "Giovani nell'arte" al Registro degli Enti del Terzo Settore.
2. Varie ed eventuali.

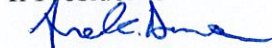
Il presidente dell'assemblea constata e dà atto della regolare convocazione a norma dello statuto della presente assemblea e constata, come da foglio di intervento, la presenza di tanti associati aventi diritto al voto, quanti previsti dallo statuto e dalla legge affinché possa deliberarsi sulle materie all'O.d.G. e dichiara quindi validamente costituita l'assemblea.

Il Presidente sottopone all'assemblea la proposta deliberata dal Consiglio Direttivo, con delibera del 9 ottobre 2020, di modificare lo statuto sociale ai fini dell'iscrizione al Registro degli Enti del Terzo Settore.

Dopo ampia discussione i soci all'unanimità deliberano di approvare, previa lettura ed approvazione articolo per articolo, il nuovo testo dello statuto sociale, che viene allegato al presente verbale.

Alle ore 22,30 preso atto delle deliberazioni dell'assemblea il Presidente, esaurito l'O.d.G. e nessuno domandando la parola, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

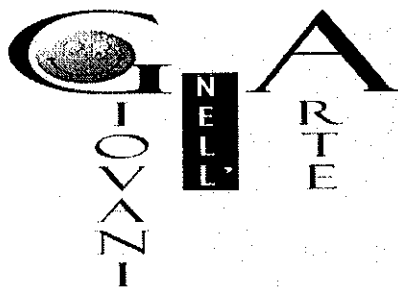
Il Presidente



Allegato a: Statuto

Il Segretario





STATUTO

"GIOVANI NELL'ARTE" ODV

Iscrizione al registro regionale del volontariato della Regione Sicilia - 27 aprile 2011 delibera R.S. 471 e numero di registro 1303

Esenzione imposta DI BOLLO ex art.82, commi 1 e 5. D.Lgs. 117 del 03/07/2017
Esenzione imposta di registro ex art.82, commi 1 e 3 D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e art. 26 comma 1 D.Lgs. 105 del 03/08/2018

ART. 1

(DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA)

È costituita tra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente *denominazione* "Giovani nell'arte ODV", da ora in avanti denominata "*associazione*" con *sede legale* nella Città Metropolitana di Palermo, con durata illimitata.

Il consiglio direttivo, con sua delibera, potrà istituire e sopprimere sedi secondarie ovunque lo riterrà opportuno, anche all'estero.

ART. 2

(SCOPO, FINALITA' e ATTIVITA')

I contenuti e l'effettiva struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza, utilità sociale e democrazia, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in maniera prevalente dell'attività di volontariato della compagine associativa o delle persone aderenti agli enti associati per il conseguimento dei seguenti fini sociali:

- Sviluppare la creatività e le abilità delle persone favorendo il senso d'imprenditorialità e di autonomia.
- Rafforzare l'identità nazionale ed europea, la conoscenza e lo sviluppo dei diritti umani e la promozione delle pari opportunità tra i sessi.
- Prevenire la dispersione scolastica e la consulenza-formazione da svolgere in ambito scolastico, correlandolo anche all'orientamento scolastico professionale.
- Prevenire, assistere, e sostenere le persone di entrambi i sessi e di tutte le età vittime di violenza in qualsiasi forma esercitata.
- Creare sul territorio centri sociali, per la sviluppo di ricerche e studi, e per rispondere a esigenze individuate e radicate nella situazione sociale.
- Curare l'assistenza educativa domiciliare a soggetti portatori di handicap o svantaggiati nonché ad anziani.
- Stimolare e sollecitare gli organi comunali, provinciali, regionali e le A.S.L. affinché promuovano e applichino correttamente le norme ed i provvedimenti che interessano la disabilità e le fasce sociali

disagiate

- Attivare servizi di trasporto per disabili con automezzi.
 - Promuovere occasioni lavorative per i soggetti disabili e per altre fasce sociali disagiate, attraverso corsi formativi a livello artistico o di altre competenze, affinché l'utente possa autonomamente, o associandosi con altri, partecipare al mondo del lavoro.
 - Promuovere centri di ascolto a livello territoriale, centri di socializzazione, centri di aggregazione, centri socio-educativi, supporto a gruppi di auto-aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e curati direttamente dall'Associazione o da singoli suoi membri, in conformità alle leggi vigenti.
 - Realizzare, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti, centri di documentazione con funzione di osservatorio sull'immigrazione e le sue problematiche
 - Curare la promozione e la rivalutazione del patrimonio e della cultura artistica siciliana e italiana.
 - Promuovere iniziative dirette alla tutela del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente, alla promozione artistica.
 - Informare i cittadini su argomenti di interesse generale.
 - Formare, aggiornare e qualificare psicologi, sociologi, assistenti sociali e operatori artistici.
- L'Associazione, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale intende raggiungere lo scopo sociale grazie ai seguenti obiettivi e metodologie:
- Promuovere laboratori per la progettazione e realizzazione di scenografie per i teatri cittadini, feste religiose, manifestazioni folkloristiche, apparati scenografici per fiere cittadine.
 - Promuovere corsi per la creazione di statue artistiche presepi e di oggettistica in terracotta e ceramica secondo la tradizione locale, nonché tutte quelle attività che riguardano la manualità artistica come la pittura, la cartapesta, e la manipolazione di vari materiali.
 - Curare servizi a favore dei cittadini e delle famiglie quali ludoteca, centri di aggregazione e di ascolto per soggetti normodotati e disabili e le loro famiglie mediante incontri con psicologi.
 - Organizzare esposizioni, mostre, dibattiti, incontri che servono a promuovere e rivalutare la cultura artistica locale, il folklore siciliano, la tradizione.
 - Promuovere l'informazione culturale e artistica, incontri e progetti svolti con enti, organizzazioni e associazioni compatibili con il volontariato e che puntino a sviluppare anche la voglia d'imprenditorialità attraverso la pubblicazione di opuscoli, brevi saggi e ricerche sull'argomento o altro.
 - Organizzare interventi volti alla conoscenza, allo sviluppo dei diritti umani e al rafforzamento del senso d'identità nazionale ed europea attraverso anche dibattiti, tavole rotonde con politici, docenti, esperti e attivisti di organizzazioni internazionali;
 - Organizzare interventi che mirano alla promozione delle pari opportunità tra i sessi mediante incontri con esperti nella legislazione in materia.
 - Organizzare incontri nelle scuole e nei quartieri periferici o degradati con docenti e famiglie sul fenomeno della dispersione scolastica, tramite l'apporto diretto di personale esperto che compierà pure consulenza e formazione direttamente nelle scuole di ogni ordine e grado.
 - Organizzare corsi tenuti da insegnanti ed esperti di varie discipline sull'orientamento scolastico professionale anche mediante l'apporto di personale del provveditorato e della sovrintendenza scolastica regionale.
 - Promuovere incontri di gruppo o personali con psicologi e assistenti sociali per trattare i problemi della violenza subita o della sua possibile prevenzione e aiutare i soggetti a superare il trauma subito sia fisico che psicologico.
 - Istituire uno sportello di ascolto per raccogliere tutte le diverse domande, i diversi bisogni ed esigenze che nascono dal contesto sociale del territorio;
 - Organizzare iniziative sociali, culturali, turistiche, teatrali, cinematografiche, ricreative in genere, anche in collaborazione con altre associazioni, organismi, enti e istituzioni sia pubblici che privati, sia locali che nazionali e anche esteri e compatibili con il volontariato.
 - Attuare iniziative volte al recupero e alla diffusione di tradizioni, usi, costumi, lessico e altro.
 - Organizzare incontri, dibattiti, tavole rotonde, esposizioni, mostre, simposi, corsi di artigianato.
 - Portare assistenza a domicilio di tipo educativo per individui disabili o svantaggiati con insegnanti ed esperti e assistenza a domicilio per anziani soli bisognosi di aiuto e sostegno morale e psicologico.
 - Dare impulso alla formazione, aggiornamento e qualificazione per psicologi, sociologi ed assistenti

sociali sugli argomenti collegati all'attività sociale.

- Realizzare iniziative per la promozione, il rispetto e la piena affermazione dei diritti umani, sociali e politici delle persone non garantite e/o emarginate nell'ambito territoriale in cui i soci operano, con particolare attenzione alla salute, alla realtà familiare, all'attività lavorativa e all'immigrazione e ciò attraverso la promozione di:

- centri di ascolto a livello territoriale, centri di socializzazione, supporto a gruppi di auto-aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e curati direttamente dall'Associazione e da singoli suoi membri, in conformità alle leggi vigenti;

- iniziative per il sostegno ai nuclei familiari mediante la promozione ed il rispetto dei diritti della famiglia, l'educazione al dialogo e alla valorizzazione della libertà e della piena realizzazione umana e sociale di ogni singolo componente;

- esperienze di vita comunitaria per gruppi di famiglie aperte a nuove forme di accoglienza, di promozione umana e sociale di persone emarginate e non garantite;

- collaborazione alla redazione di progetti di assistenza, promossi da Enti pubblici, che non abbiano carattere sostitutivo di quelli di competenza degli stessi Enti pubblici, nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima e della normativa vigente in materia;

- collaborazione e conduzione di progetti di assistenza sociale promossi da Enti privati, compatibili con il volontariato e nel rispetto delle finalità dell'Associazione medesima;

- esperienze dirette e collaborazioni con altre Associazioni per l'affidamento di minori, nell'impegno di praticare e diffondere una nuova cultura della paternità e maternità responsabili e di contribuire alla elaborazione ed alla sperimentazione di una progettualità specifica a fini sociali e pedagogici

- l'effettuazione di studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria per il conseguimento degli scopi sociali;

- la diffusione ed il sostegno, nei settori sociali interessati ed in ogni istituto civile e politico, delle iniziative per la difesa dei diritti umani fondamentali adottate in Italia ed all'estero da associazioni od Enti pubblici o privati compatibili con il volontariato.

- l'organizzazione di un servizio gratuito di consulenza e difesa del cittadino, in particolare, per la promozione umana e sociale degli "ultimi";

- Il sostegno, la collaborazione e la promozione di Consultori Familiari nel territorio.

- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, con una particolare attenzione alla sfera della disabilità sia fisica che mentale;

- Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, attraverso la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- Organizzazione di un servizio gratuito di consulenza e difesa del cittadino, in particolare, per la promozione umana e sociale degli "ultimi" con riferimento agli obiettivi dell'associazione.

Ai fini dello svolgimento delle attività previste, l'Associazione prevede, in conformità alle leggi in materia, l'inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta con i competenti

organi dello Stato o indiretta attraverso Enti convenzionati con i medesimi.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

Per quanto sopra:

- le cariche associative hanno carattere di gratuità ed elettività;
- sono gratuite tutte le prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto della associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo;
- tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali vengono attribuite dal rispettivo organo.

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione è indipendente da ogni movimento partitico e/o confessionale, si impegna ad agire nel rispetto del vigente ordinamento giuridico, dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana.

L'associazione opera in maniera specifica, nell'ambito della formazione, della promozione culturale e della tutela dei diritti umani e civili.

L'obiettivo dell'Associazione è di tutelare e assistere tutte le fasce disagiate, attraverso le varie forme d'arte, con particolare riferimento all'integrazione sociale dei disabili sia fisici che mentali, e dei migranti al fine di far rispettare i loro diritti, in particolar modo il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, alla sicurezza sociale in modo da favorire il loro benessere e la loro integrazione. Tali attività sono finalizzate a migliorare la qualità di vita, materiale, spirituale e psicologica di queste persone e delle loro famiglie ciò all'insegna di principi etici, di solidarietà e di sussidiarietà.

Nel perseguimento dei suoi scopi, l'Associazione può stipulare accordi e convenzioni con enti ed istituzioni pubblici e privati, con società o persone singole. L'Associazione si riserva di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo secondo le normative vigenti, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

Gli aderenti all'Associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'associazione può assumere, nei limiti previsti dall'art.3 della L.266/91, lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo, di esperti o consulenti, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

I rapporti tra l'associazione ed i lavoratori dipendenti sono disciplinati dalla legge; i rapporti di collaborazione tra l'associazione ed i lavoratori autonomi sono disciplinati dalla legge e dalla convenzione che verrà stipulata tra l'associazione con ognuno di essi.

ART. 3

(ADESIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Comitato di Gestione una domanda

che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Comitato di gestione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Comitato di Gestione, nel libro degli associati

Il Comitato di Gestione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Comitato di Gestione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.9. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART.4 (FINANZIAMENTO)

L'Associazione non accetta fondi, offerte, sponsorizzazioni o doni da parte di aziende che

- non rispettano l'ambiente
- non rispettano i diritti dei lavoratori
- non rispettano i diritti umani
- producono, distribuiscono o commerciano
 - armi,
 - qualsiasi prodotto ottenuto per mezzo dello sfruttamento del lavoro minorile

L'Associazione richiede a tutti i suoi aderenti di avere precise linee guida in materia di finanziamenti e non accettare fondi, donazioni, sponsorizzazioni o doni provenienti dal commercio dei succitati prodotti.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Beni mobili e immobili strumentali all'attività dell'associazione e quelli che diventeranno di proprietà dell'associazione,
- b) Donazioni, lasciti o eredità,
- c) Eventuali avanzi di gestione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote annuali versate dai soci,
- b) contributi erogati dallo Stato, da Enti ed Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti o a qualsiasi altro titolo,
- c) contributi di organismi internazionali,
- d) rimborsi derivanti da convenzioni,
- e) erogazioni liberali o legati non vincolati al patrimonio,
- f) il ricavato delle manifestazioni e delle altre attività direttamente connesse a quelle istituzionali,
- g) i proventi derivanti dal patrimonio

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita della associazione.

ART.5 (DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI)

Sono Associati tutti coloro che condividono i principi, gli scopi e le scelte in materia di finanziamenti

dell'Associazione, aderiscono volontariamente, versando la relativa quota sociale, e vengono accettati come tali dal Consiglio Direttivo. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, appartenenza politica, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione.

Tutti gli Associati godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri.

Gli aderenti all'Associazione che svolgano attività sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART.6

(PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO)

La qualifica di associato si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni;
- espulsione per i seguenti motivi: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione.

Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART.7

(AFFILIAZIONE)

Potranno divenire "affiliate" dell'Associazione, affiancando alla propria denominazione la dicitura "Affiliato Giovani nell'arte OdV" altre associazioni con finalità analoghe e modalità operative simili, previa istanza da rivolgere all'Associazione.

ART.8

(ALBO DEI SOSTENITORI)

L'Associazione può istituire un Albo dei Sostenitori, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che —anche una tantum— contribuiscono con il proprio sostegno allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo.

Quest'ultimo può attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o

accademico che si siano prodigate nei compiti e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

L'iscrizione nell'Albo dei Sostenitori ha durata triennale e può essere rinnovata per lo stesso periodo con delibera del Consiglio Direttivo. I sostenitori non corrispondono alcuna quota sociale e quindi sono sprovvisti del diritto all'elettorato attivo e passivo, ma possono essere invitati dal Consiglio Direttivo a presenziare all'Assemblea dei Soci e al Consiglio Direttivo stesso.

ART.9 (ORGANI SOCIALI)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione,
 - b) l'Organo di amministrazione o Consiglio Direttivo, costituito da 5 ad 11 membri, eletti per ogni triennio dall'Assemblea dei Soci anche tra i non Soci: questi ultimi possono essere presenti in consiglio in misura non superiore a 1/3;
 - c) il Presidente ed il suo Vice, nominati ogni triennio dal Consiglio Direttivo: i consiglieri non Soci non possono essere eletti alle cariche di Presidente e vicePresidente;
 - d) Il Consiglio di Disciplina e l'Organo di Revisione, se nominati.
- Il Consiglio Direttivo e il Presidente hanno rispettivamente funzioni esecutive e di rappresentanza dell'Associazione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata, ed è improntata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART.10 (ASSEMBLEA)

I Soci formano l'Assemblea, che si radunerà almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea delibera su tutte le questioni di straordinaria e ordinaria amministrazione, eccezion fatta per quelle demandate al Consiglio Direttivo.

Qualora lo status di Socio competa a persona giuridica, la partecipazione all'Assemblea sarà consentita al suo Legale Rappresentante.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. E' previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua

competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera in merito a:

- la modifica dello statuto,
- lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, mediante avviso scritto inviato a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, almeno una volta l'anno ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno il 10% dei soci, anche mediante affissione in apposito Albo nella sede dell'Associazione o mediante invio di messaggio di posta elettronica o avviso sul sito web, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria e delle sue delibere in prima convocazione è necessaria la presenza, anche per delega, del 50% dei Soci.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria sarà valida qualunque sia il numero dei Soci presenti in proprio o per delega.

Le delibere sono prese con la maggioranza semplice, 50% + 1 voti favorevoli, dei presenti nell'Assemblea ordinaria. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Le delibere relative alle modifiche allo Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria in prima convocazione con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati e voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione sono approvate qualunque sia il numero dei soci presenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le delibere relative allo scioglimento dell'Associazione sono approvate con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

ART.11

(ORGANO DI AMMINISTRAZIONE O CONSIGLIO DIRETTIVO)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- decidere la costituzione, lo scioglimento e le responsabilità dei gruppi "Affiliati",
- convocare l'Assemblea almeno una volta l'anno ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno il 10% dei soci,
- determinare le quote associative,
- compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, esclusi quelli relativi alla cessione dei beni immobili,
- compilare eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione (la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci dopo essere stati portati a loro conoscenza).

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 11 componenti: l'Assemblea che procede alla nomina del Consiglio Direttivo ne determinerà di volta in volta il numero dei componenti.

Il Consiglio nomina, tra i propri membri:

- un Presidente (che abbia la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione)

- un Vice Presidente (che, in assenza o impedimento del Presidente, ne faccia le veci),
 - un Tesoriere (che gestisca la tesoreria: tenga la cassa sociale, curi la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese e tuteli il patrimonio dell'Associazione, che abbia facoltà di spesa, nei limiti previsti dai Regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo),
 - un Segretario (con l'incarico di raccogliere e catalogare tutto il materiale relativo ai progetti ed alle campagne nazionali ed internazionali promosse dall'Associazione e gestire la circolazione interna di comunicazioni ed iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale),
- Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Nell'espletamento dei suoi compiti il Consiglio Direttivo potrà avvalersi, con riguardo a competenze tecnico-scientifiche, della consulenza di uno o più Comitati (o Gruppi di Lavoro), costituiti da soggetti nominati dall'Assemblea anche tra i non Soci, ed aventi mera funzione consultiva, i cui membri abbiano spiccate e comprovate competenze nei settori interessati.

ART.12 (PRESIDENTE)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART.13 (ORGANO DI CONTROLLO)

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 (ORGANO DI REVISIONE)

Il controllo della gestione contabile dell'Associazione può essere demandato ad una società di revisione legale, ad un Revisore Unico o ad un Collegio di Revisori dei Conti costituito da tre membri,

anche esterni all'Associazione, nominati dall'Assemblea dell'Associazione, lo stesso nomina al suo interno il proprio Presidente.

La durata dell'incarico sarà triennale ed i suoi componenti possono essere rinominati.

In tal caso i Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa, e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti d'ispezione e di controllo.

ART.15 (PATRIMONIO)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 16 (DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI)

Ai fini di cui al precedente art.4, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 17 (RISORSE ECONOMICHE)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 18 (BILANCIO DI ESERCIZIO)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Qualsiasi avanzo di gestione verrà reinvestito nelle attività istituzionali di cui all'art.2 del presente Statuto, e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 19 (LIBRI)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

ART. 20 (SCIoglimento)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, con le maggioranze di cui all'art. 21 C.C. (presenza dei $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza). L'Assemblea dell'Associazione stabilisce altresì le modalità della liquidazione, nominando all'uopo uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati, fissandone i poteri. Il patrimonio dell'Associazione viene, in caso di scioglimento, devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

ART. 21 (DURATA)

L'associazione ha durata illimitata e si estinguerà:

- a) Quando lo scopo è stato raggiunto
- b) Per le altre cause di cui all'art.27 c.c.

In caso di scioglimento e messa in liquidazione, il nome ed il patrimonio residuo dell'associazione, soddisfatte le passività eventualmente presenti in bilancio, saranno devoluti in conformità della delibera dell'assemblea che ne ha stabilito lo scioglimento ad altra organizzazione senza scopo di lucro per fini non lucrativi.

La destinazione di qualsiasi altro bene che non venisse così devoluto verrà definita da una giurisdizione competente esclusivamente per fini non lucrativi o a favore di organizzazioni istituite ed operanti esclusivamente per fini non lucrativi.

ART. 22 (RINVIO)

Per quanto non disposto nel presente Statuto viene fatto rinvio al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile al Codice Civile.



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: PALE RMO		Foglio N. / di tot.		N° DI REPERTORIO	
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE DCURLA 91E62F704P	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 07/05/2021		DATA FINE PROROGA	
TIPOLOGIA DELL'ATTO VERBALE ASSEMBLEARE E STATUTO DLG 17/18		ADEMPIMENTO ☒ Pro ☐ Ces ☐ Ris		USO ABITATIVO ☐ Si	

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
97238220822				GIOVAM NELL'ARTE o DV		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO
N. ORD.		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA		VIA O PIAZZA		N. CIVICO

Copia per l'ufficio

3	477	13/05/2024	0,00	TX724L000477000EE
			0,00	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>

0,00

0,00

ESENTE	TOT. SOGG.: 1	TOT. NEG.: 1
--------	---------------	--------------

TX7